

Curriculum Vitae: Franco Finotti

Curriculum Studiorum

Nel 1973 consegue la maturità scientifica, con il massimo dei voti (60/60), al Liceo “A. Rosmini” di Rovereto. Nell’anno accademico 1977/78 si laurea in Scienze Geologiche, presso l’Università di Padova, con il punteggio di 110 su 110. Nel 1980 supera la selezione nazionale per 20 posti di geologo presso l’AGIP-Petroli

Carriera Accademica ed attività didattiche

Dal 1979 al 1982 insegna matematica e scienze in diverse scuole medie inferiori e per un anno scienze all’Istituto Tecnico Industriale “G.Marconi” di Rovereto.

Fonda, nel 1981, con il collega Michele Ongari, la Tecnogeo (Studio Tecnico Geologico) ed esercita la libera professione fino al 1983 producendo perizie geologico-geotecniche per enti pubblici e privati soprattutto in Trentino Alto Adige.

Dal 1 gennaio 1983, in qualità di vincitore di concorso, diviene prima conservatore e dal 1 gennaio 1986 direttore del Museo Civico di Rovereto. Dal 1 luglio 1995 è nominato dirigente del servizio Musei Civici, con 10° qualifica funzionale, incarico che ricopre nel periodo 2007-2013. Dopo la nascita della Fondazione MCR il Consiglio di Amministrazione nel maggio 2015 lo nomina direttore Generale della Fondazione. Rimane in carica fino al 31 dicembre 2017.

Dal 1995 al 2017 svolge con regolarità annuale attività di consulenza e di aggiornamento degli insegnanti delle Scuole Elementari, Medie inferiori e Medie superiori, nelle discipline delle Scienze della Terra. Ha seguito, come correlatore, quattordici tesi di laurea nel settore geofisico e paleontologico. Dal 12 gennaio 2018 è presidente della società Geo.Ti.La.srl, che, con l'apporto di soggetti professionali di varia esperienza nei campi dell'analisi ambientale, della geofisica, del telerilevamento, è attiva nel settore di ricerca e sviluppo di tecniche geofisiche applicate all'ambiente naturale e al costruito per l'analisi delle variazioni nel tempo di differenti parametri. Dal 2019 è in pensione.

Attività di Ricerca

*Ha collaborato con vari enti nazionali e internazionali alla caratterizzazione paleontologica e geofisica degli ambienti sedimentari dal Terziario all’attuale, proponendo un progetto sul ruolo dei Briozoi nelle interpretazioni paleoambientali utilizzando nuove tecniche informatiche e geofisiche nell’analisi e nello studio degli ambienti sedimentari. Dal 2006 al 2015 ha seguito, in collaborazione con il gruppo Pangea, cinque missioni paleontologiche curando l’applicazione di nuove tecnologie geofisiche e robotiche al servizio della documentazione GIS e 3D di importanti siti paleontologici a dinosauri nel Nord della Patagonia stato del Rio Negro (El Cuy) Argentina. Come promotore e ideatore ha coordinato il gruppo di ricerca “Archeometria” del Museo Civico di Rovereto, nato da una collaborazione con il Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica dell’Università di Padova ed alcuni ricercatori della Società del Museo Civico. Nell’ambito di tale attività ha progettato e realizzato una nuova strumentazione geofisica multi-elettrodo (ERS: Electrical Resistivity System) e un’area test presso “Sperimentarea” al Bosco della Città (Rovereto). Nel corso del 2008 da vita anche ad una web TV “Sperimentarea.TV” come componente virtuale dell’area fisica localizzata al Bosco della città di Rovereto. Da anni conduce una ricerca sulla liofilizzazione come nuova tecnica per la conservazione dei prodotti naturalistici e archeologici, mantenendo inalterate le proprietà chimicofisiche e organolettiche dell’oggetto conservato senza l’utilizzo di mezzi liquidi e a temperatura ambiente. Attualmente sta seguendo alcune sperimentazioni di misure geofisiche *time lapse* su discariche RSU per monitorare le variazioni nella produzione di biogas. È autore di oltre ottanta pubblicazioni scientifiche riferite alla conservazione e valorizzazione dei beni*

culturali e in modo particolare di geofisica e paleontologia che affrontano le problematiche delle ricostruzioni ambientali attraverso lo studio dei fossili e della geofisica.

Appartenenza a società e comitati scientifici

Nel 1980 viene nominato socio della Società Geologica Italiana e della Società del Museo Civico di Rovereto, ricoprendo anche la carica di membro del Consiglio di Amministrazione.

È iscritto all'Albo professionale dei Geologi dal 27 luglio 1981 e dal 31 gennaio 1984 è inserito nell'Elenco Speciale con il numero 706ES (10ES Ordine Regionale del Trentino Alto Adige). Con gennaio del 2019 è rientrato nell'Albo professionale dei Geologi con il numero 113.

Nel 1983 è nominato socio dell'Accademia Roveretana degli Agiati. Dal 21 marzo 1985 è iscritto all'Albo dei Giornalisti del Trentino Alto Adige (Elenco Speciale). Nel 1985 fonda la rivista scientifica periodica "Annali del Museo Civico di Rovereto - Sezione: Archeologia, Storia e Scienze naturali", ne cura la redazione e ne è direttore responsabile.

Dal 1991 al 2001 è direttore degli Atti Accademici per le classi di Scienze matematiche, fisiche e naturali.

Dal 1993 al 1995 è stato eletto presidente dell'Associazione dei Musei del Trentino.

Nel 1995 fonda "EcoNews", rivista didattico-promozionale quadrimestrale del Museo Civico di Rovereto, curandone inizialmente, la redazione, la direzione e l'impaginazione grafica.

Dal 1994 al 2007 è stato membro del Consiglio d'Amministrazione del Centro di Ecologia Alpina.

Nel 1991, 1994, 1997, 2000, 2002 e nel maggio 2006, per sei mandati consecutivi, viene eletto membro del Consiglio Accademico dell'Accademia Roveretana degli Agiati, ricoprendo, dal 2002, anche la carica di vicepresidente.

Nel 2006, 2008, 2010 e 2015 ha organizzato assieme al gruppo Pangea quattro campagne paleontologiche in Patagonia (Argentina, Rio Negro, General Roca) coordinando la ricerca scientifica nei settori geofisici e nelle ricostruzioni 3D dei reperti e dei siti indagati, mettendo in luce la geometria di uno dei siti a Titanosauri più importanti, per il numero di reperti fossili riscontrati, al mondo.

Il 29 luglio 2012 riceve il premio Totemblueart 7° edizione, Totem per la scienza.

Nelle elezioni comunali del 2020-2025, con 189 preferenze, viene eletto in consiglio comunale a Isera dove ricopre la carica di vice sindaco e assessore alla cultura.

Il 21 luglio 2022 entra nel Consiglio Direttivo dell'Associazione Filarmonica di Rovereto. Il 17 aprile del 2023 l'assemblea dei soci lo rinnova nel mandato 2023-2026 ricoprendo anche la carica di vice presidente.

Nel giugno del 2023 è stato tra i fondatori dell'Associazione Geologia Ambiente del Trentino Alto Adige Südtirol (AGATAS aps) ricoprendo anche la carica di presidente.

In Fede
Franco Finotti